

Come si ottiene la Salvezza?

Fin dall'antichità, dopo la caduta, gli uomini si sforzano di meritare, di giustificare il loro peccato fallendo miseramente. Il voler meritare è un peccato di orgoglio, perché pensiamo di riuscire con le nostre forze ottenere la giustificazione del nostro peccato. Nessuno, nemmeno gli uomini dell'Antico Testamento sono giustificati nell'osservare la legge, perché la legge dà soltanto la conoscenza del peccato e nessuno riesce ad osservarla completamente.

Ro 3:20 perché mediante le opere della legge nessuno sarà giustificato davanti a lui; infatti la legge dà soltanto la conoscenza del peccato.

Ci sono due tipi di individui: “i giusti e gli empi”. Se pur la bibbia dice che non vi è nessun giusto, (**Ro 3:10**), le persone ritenute giuste sono coloro che temono Dio, che desiderano piacergli, servirlo, mentre l'empio è l'opposto, non ha nessun interesse nei confronti di Dio, lo mette da parte e vive la sua vita terrena cercando di soddisfare il proprio io. (Penso che il significato di timore, sia: onorare, rispettare). Un empio non ha questo desiderio, le persone che rigettano Dio non si preoccupano di piacergli. Quindi sono giustificati solo coloro che temono Dio, che hanno fede in Lui e che nello stesso tempo si rendono conto che con le proprie forze non possono ottenere grazia, ma essendo diventati figli di Dio, desiderano piacere al loro Padre.

Giob 13:16 Anche questo servirà alla mia salvezza; poiché un empio non ardirebbe presentarsi a lui.

È quindi inutile sforzarci con le nostre forze di osservare la legge, perché la nostra carne è contaminata dal peccato, mentre la legge è spirituale.

Ro 7:14 Sappiamo infatti che **la legge è spirituale**; ma io sono carnale, venduto schiavo al peccato.

15 Poiché, ciò che faccio, io non lo capisco: infatti non faccio quello che voglio, ma faccio quello che odio.

16 Ora, se faccio quello che non voglio, ammetto che la legge è buona;

17 allora non sono più io che lo faccio, ma è il peccato che abita in me.

Perciò se la legge è spirituale si può osservare solo se camminiamo per lo Spirito.

Gal. 5:16 Io dico: camminate secondo lo Spirito e non adempirete affatto i desideri della carne.

17 Perché la carne ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; sono cose opposte tra di loro; in modo che non potete fare quello che vorreste.

18 Ma se siete guidati dallo Spirito, non siete sotto la legge.

In effetti nei momenti che abbiamo comunione con Dio, camminiamo per lo Spirito, in quel momento ci sentiamo in cielo, ma poi purtroppo ci sono quei momenti che viviamo nella carne perché siamo costretti o influenzati da ciò che ci circonda e torniamo con i piedi per terra. Questo non significa che ho perso l'approvazione di Dio, ma che purtroppo essendo anche di carne posso, come dice Paolo, fare cose che odio.

Anticamente si doveva fare dei sacrifici di animali per espiare il peccato, ma era una figura di Cristo. Leggere Ebrei Cap, 9 e 10.

Quindi la salvezza si ottiene unicamente accettando il sacrificio di Gesù.

Giov. 3:16 Perché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio, affinché chiunque crede in lui non perisca, ma abbia vita eterna.

Perciò posso dire, senza presunzione, che se ho accettato Gesù come mio salvatore, ho la certezza per fede di essere salvato.